



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione di Haiti¹ stabilisce che tutte le religioni e le fedi possono essere liberamente praticate nel Paese e che ognuno ha il diritto di professare la propria religione o la propria fede, a condizione che l'esercizio di tale diritto non interferisca con la legge e l'ordine pubblico (articolo 30).

Lo stesso articolo, al paragrafo 1, dispone che nessuno può essere costretto ad appartenere ad un'organizzazione religiosa o a seguire un insegnamento contrario al proprio credo, mentre al paragrafo 2 chiarisce che spetta alla legge stabilire le condizioni per il riconoscimento e la pratica delle religioni e delle fedi.

Ai sensi dell'articolo 35, paragrafo 4, i sindacati sono considerati essenzialmente apolitici, senza scopo di lucro e non confessionali.

I cittadini stranieri, così come le comunità religiose, le organizzazioni umanitarie e le istituzioni educative straniere possono possedere delle proprietà ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 2.

Come previsto dall'articolo 135, paragrafo 1, nel prestare giuramento il Presidente della Repubblica deve pronunciare le parole: «Giuro davanti a Dio e alla Nazione...».

Allo stesso modo, ai sensi dell'articolo 187, i membri dell'Alta Corte di Giustizia devono prestare il seguente giuramento: «Giuro davanti a Dio e alla Nazione di giudicare con l'imparzialità e la fermezza adeguate ad un uomo onesto e libero, secondo la mia coscienza e le mie profonde convinzioni».

Come stabilito dall'articolo 215, i centri più noti delle credenze africane sono considerati parte del patrimonio nazionale e sono protetti dallo Stato.

Un concordato con la Santa Sede permette alle autorità vaticane di scegliere un numero specifico di vescovi nel Paese con il consenso del governo. Sulla base di tale accordo, il governo haitiano fornisce sostegno economico ai sacerdoti e alle chiese cattoliche².

¹ Constitute Project, *Costituzione di Haiti del 1987 con emendamenti fino al 2012*, https://www.constituteproject.org/constitution/Haiti_2012?lang=en (consultato il 27 novembre 2022).

² Carlos Salinas Araneda, *Los concordatos celebrados entre la Santa Sede y los países latinoamericanos durante el siglo XIX*, "Revista de estudios histórico-jurídicos", 35, 2013, pp. 215-254, <https://dx.doi.org/10.4067/S0716-54552013000100008> (consultato il 27 novembre 2022).

Dal punto di vista giuridico, le organizzazioni religiose sono tenute a registrarsi presso il Ministero degli Affari Religiosi e a presentare un rapporto annuale circa le proprie attività. La registrazione permette alle organizzazioni religiose di beneficiare di alcune esenzioni fiscali. Il Ministero della Giustizia autorizza i membri del clero dei gruppi religiosi registrati a rilasciare documenti civili, quali i certificati di battesimo e di matrimonio³.

Il vudù è stato riconosciuto come religione nel 2003⁴.

Per anni, le comunità musulmane hanno cercato di ottenere un riconoscimento ufficiale da parte del Ministero, ma finora ad averlo acquisito è stata solo la comunità ahmadi⁵. I sunniti e gli sciiti sono ancora in attesa di una risposta e pertanto i matrimoni di queste comunità non sono riconosciuti e devono essere celebrati civilmente. Questo vale anche per gli ahmadi, poiché il loro clero non è ancora stato registrato⁶.

Ad Haiti alcuni gruppi cristiani e islamici operano in modo informale, senza riconoscimento ufficiale⁷.

Haiti è membro del Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici del 1976⁸.

Episodi rilevanti e sviluppi

Durante il periodo in esame, Haiti è precipitata nel caos politico, economico e sociale, con la paralisi di istituzioni statali quali il Parlamento, il sistema giudiziario e la pubblica amministrazione.

Nel luglio 2021, il Presidente Jovenel Moïse è stato assassinato nella sua residenza privata. Da allora, il Paese è stato guidato dal Presidente Ariel Henry e non è stata ancora fissata una data per nuove elezioni. In una nazione già sofferente a causa di povertà e disastri naturali, il vuoto di potere e la mancanza di una leadership efficace hanno fatto precipitare il piccolo Stato caraibico nel disordine, tra carestia, epidemie, violenze ad opera delle gang, crimini legati alla droga, squadroni della morte e rapimenti. Secondo Ulrika Richardson, Vice Rappresentante Speciale dell'Ufficio Integrato delle Nazioni Unite ad Haiti, «quasi il 60 per cento della capitale di Haiti è dominato dalle bande»⁹. Le violenze hanno costretto «quasi 20.000 persone di Port-au-Prince a vivere in condizioni catastrofiche di carestia», aggravate da un'epidemia di colera. Ad oggi, quasi 155.000 persone hanno abbandonato le proprie case, soprattutto nella capitale¹⁰. Le sofferenze

³ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Haiti*, <https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/haiti/> (consultato il 19 luglio 2022).

⁴ BBC News, *Haiti makes voodoo official*, 30 aprile 2003, <http://news.bbc.co.uk/2/hi/americas/2985627.stm> (consultato il 27 novembre 2022).

⁵ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Haiti*, *op. cit.*

⁶ *Ibid.*

⁷ *Ibid.*

⁸ *Ibid.*

⁹ Edith M. Lederer, *UN aid chief: Gangs control about 60% of Haiti's capital*, "AP News", 9 dicembre 2022, <https://apnews.com/article/health-violence-united-nations-haiti-cholera-7afa870ae65e5db22d604ee58dccb472> (consultato l'11 gennaio 2023).

¹⁰ *Ibid.*

sono state ulteriormente aggravate da un terremoto di magnitudo 7,2 che nell'agosto 2021 ha provocato oltre mille vittime e ha fatto ulteriormente sprofondata la popolazione nella povertà.

A causa della gravità della situazione e delle violazioni quasi quotidiane dei diritti umani, inclusa la libertà religiosa, gli incidenti indicati sono da considerarsi puramente rappresentativi.

Tra il gennaio e il marzo 2021, in un rapporto pubblicato dalla Commissione episcopale nazionale per la giustizia e la pace, la violenza e la criminalità sono aumentate drammaticamente a Port-au-Prince. Soltanto nell'area metropolitana «vi sono state 131 morti violente, di cui 34 vittime non sono state nemmeno identificate», con una media di «uno o due rapimenti al giorno, sebbene in alcuni giorni si siano contati cinque o sei sequestri»¹¹.

Il 2 febbraio 2021, in una dichiarazione rilasciata ad Aiuto alla Chiesa che Soffre, i vescovi cattolici di Haiti hanno richiamato l'attenzione sulla grave crisi politica – e in particolare le tensioni tra governo e opposizione in merito alla durata del mandato del Presidente Jovenel Moïse – e hanno lanciato un appello per un dialogo nazionale. I vescovi haitiani hanno dichiarato: «Il Paese è sull'orlo del collasso. La vita quotidiana della gente ruota intorno alla morte, agli omicidi, all'impunità e all'incertezza». L'episcopato ha delineato la posizione della Chiesa cattolica, affermando che «nella successione a Cristo, la Chiesa è sempre dalla parte della legge, della verità, della giustizia e del rispetto della vita e della dignità umana»¹².

Il 4 aprile 2021, nel suo discorso *Urbi et Orbi* della domenica di Pasqua, Papa Francesco ha ricordato le sfide in ambito politico e legate alla sicurezza che la nazione insulare deve affrontare, incoraggiando il popolo haitiano «perché non sia sopraffatto dalle difficoltà, ma guardi al futuro con fiducia e speranza»¹³.

L'11 aprile, Domenica della Misericordia, cinque sacerdoti, tre religiose e tre laici sono stati rapiti mentre si recavano all'insediamento di un pastore¹⁴. Il 13 aprile, la Conferenza Episcopale di Haiti ha condannato i rapimenti e ha denunciato la «dittatura del rapimento»¹⁵. Chiedendo il rilascio degli ostaggi e in segno di protesta, la Chiesa cattolica ha suonato le campane in tutto il Paese e ha chiuso tutte le istituzioni cattoliche, come scuole e università, per tre giorni¹⁶. Nel comunicato i vescovi hanno dichiarato: «Per diversi anni, la vita degli haitiani è stata un incubo. La maggior

¹¹ Aiuto alla Chiesa che Soffre Internazionale, *Haitian bishops deeply saddened by the assassination of the president and the violence in the country*, 9 luglio 2021, <https://acninternational.org/haitian-bishops-deeply-saddened-by-the-assassination-of-the-president-and-the-violence-in-the-country/> (consultato l'11 gennaio 2023)

¹² Aiuto alla Chiesa che Soffre Internazionale, *Haiti: Bishops warn of catastrophe*, 12 febbraio 2021, <https://acninternational.org/haiti-bishops-warn-of-catastrophe/> (consultato l'11 gennaio 2023)

¹³ Haiti Libre, *Haiti - Social: Pope Francis prays for Haiti*, 5 aprile 2021, <https://www.haitilibre.com/en/news-33406-haiti-social-pope-francis-prays-for-haiti.html> (consultato l'11 gennaio 2023).

¹⁴ Religión Digital, *Agnes Bordeaux, de 80 años: "Pensé: Oh, nos van a matar y luego nos van a incinerar"*, 23 maggio 2021, https://www.religiondigital.org/america/haiti-religiosos-secuestrados-secuestradores-responsables-Rezamos-salgan-infierno_0_2339766015.html (consultato il 19 luglio 2022).

¹⁵ Conférence Épiscopale d'Haiti, *Note des évêques catholiques d'Haiti contre le kidnapping*, 13 aprile 2021, <https://media.acninternational.org/wp-content/uploads/2021/04/NOTE-DES-EVEQUES-CATHOLIQUES-DHAITI-CONTRE-LE-KIDNAPPING.pdf> (consultato l'11 gennaio 2023).

¹⁶ Evens Sanon, *Catholic officials halt activity in Haiti for 9 kidnapped*, "AP News", 21 aprile 2021, <https://apnews.com/article/latin-america-haiti-kidnapping-port-au-prince-europe-9cd7e6f7077009e30830f277ece721db> (consultato il 19 luglio 2022).

parte delle persone rapite viene umiliata, violentata e torturata. Alcune di loro non riescono a tornare alla normalità. Quando finirà questa Via Crucis?»¹⁷.

Il 15 aprile, la Chiesa cattolica ha tenuto centinaia di funzioni a livello nazionale, denominate “Messe per la libertà di Haiti”, in segno di protesta contro la crisi politica e i sequestri dei sacerdoti. La banda 400 Mawozo, in quel momento, aveva rapito 10 sacerdoti cattolici¹⁸. A Port-au-Prince, uscendo dalla messa, i membri della congregazione hanno iniziato a gridare slogan politici, chiedendo al governo di mettere ordine nel Paese. La polizia ha disperso la folla utilizzando gas lacrimogeni¹⁹.

In un'intervista del 16 aprile, il vescovo di Hinche, monsignor Jean Desinord, ha sottolineato la paura di poter essere rapiti che accompagna ogni giorno i sacerdoti e i religiosi cattolici. «Ci chiediamo chi sarà il prossimo? Sarò io o un fratello sacerdote? I sacerdoti e i religiosi rischiano davvero la pscosi. Viviamo in una paura costante», ha affermato²⁰. Il presule ha inoltre ipotizzato che, sebbene sia probabile che i sequestri siano semplicemente opera di bande criminali, non è da escludersi la possibilità che la Chiesa sia presa di mira da alcuni politici per le sue critiche all'attuale situazione. «La Chiesa ad Haiti ha una missione profetica. Deve denunciare le terribili condizioni in cui viviamo. Quindi è possibile che sia una spina nel fianco di alcuni di questi politici»²¹. Pur riconoscendo come questa sia soltanto una ipotesi, monsignor Desinord ha tuttavia notato che «tutti sanno che i nostri politici si avvalgono di bande criminali per controllare alcune aree. Il confine tra criminalità organizzata e politica è piuttosto fluido»²².

A giugno, il Ministero degli Affari Esteri e del Culto ha ordinato diverse misure contro il Covid-19; queste includevano la limitazione del numero di persone autorizzate a partecipare alle funzioni religiose a non più del 25 per cento della capienza di un luogo di culto, con l'obbligo di indossare mascherine²³.

Nella notte tra il 6 e il 7 luglio, Jovenel Moïse, Presidente della Repubblica, è stato assassinato nella sua residenza privata. La moglie del Presidente, Martine Moïse, è rimasta ferita. Il 7 luglio, la Conferenza Episcopale di Haiti ha rilasciato una dichiarazione in cui esprimeva il proprio stupore e turbamento: «Questo triste evento segna un punto di svolta sfortunato nella storia del nostro popolo», dimostrato «dalla scelta deliberata della violenza che, da qualche tempo, caratterizza molti ambiti della nostra società come metodo di sopravvivenza e di risoluzione delle controversie»²⁴.

¹⁷ Conférence Episcopale d'Haïti, *Note des Évêques catholiques d'Haïti contre le kidnapping*, op. cit.

¹⁸ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Haiti*, op. cit.

¹⁹ The Pillar, “Descent into hell” – *What the Catholic Church faces in Haiti*, 17 aprile 2021, <https://www.pillarcatholic.com/p/descent-into-hell-what-the-catholic> (consultato il 19 luglio 2022).

²⁰ Aiuto alla Chiesa che Soffre Internazionale, *Haiti: “Who will be next?”*, 16 aprile 2021, <https://acninternational.org/haiti-who-will-be-next/> (consultato il 12 gennaio 2023).

²¹ *Ibid.*

²² *Ibid.*

²³ Bollettino giuridico dell'Osservatorio per la libertà di religione in America Latina e nei Caraibi, *Covid / Ministerio de Relaciones Exteriores y de Culto. Nota de prensa respecto de los aforos para la celebración de cultos religiosos*, n. 8 (anno 16), giugno 2021, <http://ojs.uc.cl/index.php/bjur/article/view/36905> (consultato il 6 luglio 2022).

²⁴ Conférence Episcopale d'Haïti, *Note des Évêque catholiques d'Haïti*, 7 luglio 2021, <https://media.acninternational.org/wp-content/uploads/2021/07/Note-de-la-CEH-sur-lassassinat-du-Pre%CC%81sident-Jovenel-Moi%CC%88se.pdf> (consultato l'11 gennaio 2023).

A luglio, sono stati rapiti sette passeggeri di un autobus, tra cui un sacerdote cattolico, don Carl-Henry Lucien, parroco di Notre-Dame du Perpétuel Secours a Bodin. Il religioso è stato rilasciato il giorno successivo²⁵.

Il 14 agosto alle ore 08:29, un terremoto di magnitudo 7,2 ha colpito Haiti. Al 26 agosto, nella sola diocesi di Les Cayes, si registrava un totale di 682 morti, 2.175 feriti e quasi 11.500 case danneggiate. Inoltre, 135 chiese sono state distrutte e 111 danneggiate²⁶.

A settembre, una chiesa protestante a Port-au-Prince è stata attaccata durante una funzione religiosa; il diacono Sylner Lafaille è morto e sua moglie è stata rapita²⁷.

Nello stesso mese, un sacerdote cattolico, don André Sylvestre, parroco della chiesa di Notre-Dame de la Miséricorde a Robillard Cap-Haïtien, è stato ucciso, apparentemente in un tentativo di rapina²⁸.

A ottobre, durante la visita a un orfanotrofio, 17 missionari cristiani stranieri sono stati rapiti insieme alle loro famiglie, tra cui cinque bambini²⁹. Due ostaggi sono stati rilasciati a novembre e gli altri nel dicembre 2021³⁰.

A novembre, il pastore Stanis Stifinson e la sua famiglia sono stati raggiunti da colpi di arma da fuoco mentre viaggiavano a bordo del loro veicolo. Il figlio più giovane è stato ucciso, mentre il pastore e un altro figlio sono rimasti feriti³¹.

Nello stesso mese, si è tenuto il festival annuale del Voodoo e centinaia di persone si sono riunite nel cimitero principale di Port-au-Prince per rendere omaggio ai defunti³².

²⁵ Le Nouvelliste, *Nord-Ouest: attaque contre un autobus de transport en commun, sept personnes libérées contre rançon, dont un prêtre catholique*, 15 luglio 2021, <https://lenouvelliste.com/article/230425/nord-ouest-attaque-contre-un-autobus-de-transport-en-commun-sept-personnes-liberees-contre-rancon-dont-un-pretre-catholique> (consultato il 18 luglio 2022).

²⁶ Aiuto alla Chiesa che Soffre Internazionale, *Haiti: "The statistics are alarming, but they are no more than a hint of the suffering being endured by the population"*, 26 agosto 2021, <https://acninternational.org/haiti-the-statistics-are-alarming-but-they-are-no-more-than-a-hint-of-the-suffering-being-endured-by-the-population/> (consultato il 12 gennaio 2023)

²⁷ Religión Digital, *Ataque terrorista a una iglesia protestante en Puerto Príncipe*, 26 settembre 2021, https://www.religiondigital.org/mundo/Ataque-terrorista-protestante-Puerto-Principe_0_2381461843.html (consultato il 6 luglio 2022).

²⁸ Vatican News, *Haiti: Asesinado el padre André Sylvestre, párroco de la iglesia Nuestra Señora de la Misericordia, en Robillard, Cabo Haitiano. Cuidaba a los niños huérfanos*, 8 settembre 2021, <https://www.vaticannews.va/es/iglesia/news/2021-09/haiti-asesinado-padre-andre-sylvestre-cuidaba-ninos-huerfanos.html> (consultato il 18 luglio 2022).

²⁹ ACI Prensa, *Misioneros cristianos son secuestrados en Haití*, 17 ottobre 2021, <https://www.aciprensa.com/noticias/misioneros-cristianos-son-secuestrados-en-haiti-46671> (consultato il 18 luglio 2022).

³⁰ ACI Prensa, *Liberan a los últimos 12 cristianos secuestrados por una banda criminal Haití*, 16 dicembre 2021, <https://www.aciprensa.com/noticias/liberan-a-los-ultimos-12-cristianos-secuestrados-por-una-banda-criminal-haiti-45192> (consultato il 18 luglio 2022).

³¹ Kelly Valencia, *Pastor shot and son killed in Haiti as 17 missionaries remain in captivity*, "Premier Christian News", 13 novembre 2021, <https://premierchristian.news/en/news/article/pastor-shot-and-son-killed-in-haiti-as-17-missionaries-remain-in-captivity> (consultato il 19 luglio 2022).

³² Diario Libre, *Cientos honran a muertos en festival vudú en Haití*, 1 novembre 2021, <https://www.diariolibre.com/usa/actualidad/cientos-honran-a-muertos-en-festival-vudu-en-haiti-CE29696073> (consultato il 19 luglio 2022).

Nel dicembre 2021, i vescovi haitiani hanno pubblicato un messaggio in cui chiedevano aiuto alla comunità internazionale e sollecitavano le autorità del Paese a trovare una via d'uscita dalla crisi che sta minando la stabilità del Paese³³.

Nel febbraio 2022, la Conferenza Episcopale di Haiti ha invitato gli attori politici e le bande armate a evitare che il Paese precipiti in un ulteriore caos. In una dichiarazione, i vescovi si sono appellati sia al governo affinché «faccia tutto il possibile per ristabilire l'ordine, la pace, la sicurezza e il rispetto per la vita» sia alle bande armate, che «nella più completa impunità stanno seminando violenza, paura, morte, lutto, desolazione e angoscia», chiedendo loro di «deporre le armi, rinunciare alla violenza e ai rapimenti e smettere di versare il sangue delle loro sorelle e dei loro fratelli»³⁴.

Il 28 aprile, banditi armati hanno rapito alcune persone, tra cui don Whatner Aupont, sacerdote della chiesa di San Giuseppe Lavoratore, alla periferia della capitale Port-au-Prince³⁵. Monsignor Launay Saturné ha dichiarato che «la situazione socio-politica ed economica del Paese sta diventando sempre più complessa. Il deterioramento delle condizioni della nazione è dovuto al moltiplicarsi delle gang armate, ai continui casi di sequestro, all'onnipresente insicurezza, all'inflazione, in particolare all'aumento dei prezzi dei beni di prima necessità, agli incidenti sanguinosi e all'ondata di disordini e di atti di crudeltà»³⁶.

A maggio, la Conferenza dei Pastori di Haiti (COPAH) ha inviato una lettera ai Paesi del Core Group o Gruppo di contatto – un'organizzazione intergovernativa informale composta da potenze straniere coinvolte nella politica di Haiti – accusandoli di essere responsabili dei problemi dell'isola, imponendo al popolo haitiano leader «senza rilievo né carisma, impegnati esclusivamente a difendere i soli interessi dei rispettivi Paesi a scapito di quelli di Haiti»³⁷.

A maggio, la comunità musulmana ahmadi ha finalmente completato la tanto attesa registrazione presso l'Ufficio del Culto (BOW), che le consente di registrare le proprie scuole presso il Ministero dell'Educazione (MOE)³⁸. Le comunità musulmane sunnite e sciite, più numerose, restano invece prive di registrazione.

³³ José Luis Celada, *Los obispos de Haití lanzan un urgente llamamiento por Navidad*, "Vida Nueva Digital", 24 dicembre 2021, <https://www.vidanuevadigital.com/2021/12/24/los-obispos-de-haiti-lanzan-un-urgente-llamamiento-por-navidad/> (consultato il 27 novembre 2022).

³⁴ Aiuto alla Chiesa che Soffre Internazionale, *Haiti's bishops make urgent appeal for unity*, 9 febbraio 2022, <https://acninternational.org/haitis-bishops-make-urgent-appeal-for-unity/> (consultato il 10 gennaio 2023)

³⁵ Aiuto alla Chiesa che Soffre Internazionale, *El secuestro del sacerdote Whatner Aupont evidencia la crisis en Haití*, 6 maggio 2022, <https://acninternational.org/es/el-secuestro-del-sacerdote-whatner-aupont-evidencia-la-crisis-en-haiti/> (consultato il 18 luglio 2022).

³⁶ Aiuto alla Chiesa che Soffre Internazionale, *Kidnapping of Fr Whatner Aupont highlights Haitian crisis*, 6 maggio 2022, <https://acninternational.org/kidnapping-of-fr-whatner-aupont-highlights-haitian-crisis/> (consultato il 10 gennaio 2023)

³⁷ Abigail Díaz, *Pastores llaman atención a Core Group por daños "casi irreparables" a Haití*, "El Nuevo Diario", 12 maggio 2022, <https://elnuevodiario.com.do/pastores-llaman-atencion-a-core-group-por-danos-casi-irreparables-a-haiti/> (consultato il 19 luglio 2022).

³⁸ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Haiti*, op. cit.

A giugno, don Clercius Dorvilus, parroco di Saint Michel Archange de la Plate Neyrac, Bassin-Bleu, è stato rapito dal complesso parrocchiale insieme a tre laici³⁹.

Nello stesso mese, suor Luisa Dell'Orto, una suora missionaria italiana che viveva ad Haiti da vent'anni, è stata uccisa, vittima di una sparatoria durante un'aggressione. Sua sorella, testimoniando riguardo alla vita della religiosa nelle missioni, ha dichiarato: «Era consapevole che poteva succedere qualcosa. Era evidente, anche nella sua ultima lettera lo diceva, che la situazione era molto difficile. Ma voleva rimanere e rendere la sua testimonianza»⁴⁰. Il 26 giugno, Papa Francesco ha richiamato l'attenzione sulla morte di suor Luisa affermando: «Affido a Dio la sua anima e prego per il popolo haitiano, specialmente per i piccoli, perché possano avere un futuro più sereno, senza miseria e senza violenza. Suor Luisa ha fatto della sua vita un dono per gli altri fino al martirio»⁴¹.

Due settimane dopo, la Cattedrale cattolica della capitale Port-au-Prince è stata attaccata. Suor Marcela Catozza, missionaria italiana ad Haiti, ha dichiarato: «Hanno dato fuoco alla cattedrale e hanno cercato di uccidere i vigili del fuoco che sono arrivati per spegnere le fiamme. In seguito hanno cercato di demolire le pareti della cattedrale con un camion»⁴². Secondo Suor Marcela, gli attacchi agli edifici e alle organizzazioni religiose non si sono limitati alla capitale: «A Port-de-Paix e Les Cayes, e in altre città, hanno attaccato gli edifici della Caritas, portando via tutto, compresi tutti gli aiuti umanitari, e distruggendo gli uffici del personale»⁴³. A settembre, la violenza ha colpito un orfanotrofio missionario francescano di una delle baraccopoli. Suor Marcela ha dichiarato: «Hanno dato fuoco alla nostra cappella. Tutto è stato bruciato. L'altare, i banchi... Non è rimasto nulla. Il Santissimo Sacramento si è salvato soltanto perché lo porto sempre in un posto sicuro quando esco»⁴⁴.

³⁹ Le Nouvelliste, *Bassin-Bleu: un prêtre et trois autres personnes kidnappés dans l'enceinte de la paroisse de La Plate Neyrac*, 7 giugno 2022, <https://lenouvelliste.com/article/236255/bassin-bleu-un-pretre-et-trois-autres-personnes-kidnappes-dans-lenceinte-de-la-paroisse-de-la-plate-neyrac> (consultato il 18 luglio 2022).

⁴⁰ Plan Lea, *Quién era Sor Luisa Dell'Orto?*, 28 giugno 2022, <https://planlea.listindiario.com/2022/06/quien-era-sor-luisa-dellorto/> (consultato il 18 luglio 2022).

⁴¹ CNA, *Nun in Haiti gave her life "even to martyrdom", Pope Francis says*, 26 giugno 2022, <https://www.catholicnewsagency.com/news/251644/nun-in-haiti-gave-her-life-even-to-martyrdom-pope-francis-says> (consultato il 12 gennaio 2023).

⁴² Aiuto alla Chiesa che Soffre Internazionale, *Haiti: Churches and institutions attacked as the country suffers violence of armed gangs and the indifference of the world*, 13 ottobre 2022, <https://acninternazionale.org/kidnapping-of-fr-whatner-aupont-highlights-haitian-crisis/> (consultato il 12 gennaio 2023).

⁴³ *Ibid.*

⁴⁴ *Ibid.*

Nel luglio 2022, le Nazioni Unite hanno espresso preoccupazione per l'aumento della violenza delle bande. Tra gennaio e giugno di quell'anno, sono stati registrati 934 omicidi e 680 rapimenti⁴⁵. Nella sola settimana dall'8 al 12 luglio, almeno 234 persone sono state uccise o ferite⁴⁶. La violenza è stata guidata in gran parte da bande rivali che cercavano il controllo di quartieri strategici⁴⁷.

Il 7 ottobre, il Presidente Henry e il Consiglio dei Ministri di Haiti hanno fatto appello al Segretario Generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres affinché inviasse una forza militare internazionale per «combattere la violenza ad Haiti e alleviare la crisi del Paese»⁴⁸.

Secondo il Servizio per i Diritti Umani dell'Ufficio Integrato delle Nazioni Unite ad Haiti, in poco più di una settimana, a metà ottobre, «oltre 71 persone sono state uccise, una dozzina di donne sono state violentate e centinaia di residenti sono stati costretti a fuggire dalle loro case, a causa delle guerre tra bande rivali a Croix-des-Bouquets» a Port-au-Prince. L'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani, Volker Türk, ha dichiarato: «Le persone vengono uccise con armi da fuoco oppure muoiono perché non hanno accesso all'acqua potabile, al cibo, all'assistenza sanitaria, le donne vengono stuprate impunemente. I livelli di insicurezza e la terribile situazione umanitaria sono stati devastanti per la popolazione di Haiti»⁴⁹.

Il 16 dicembre, l'ultimo dei 17 missionari cristiani rapiti il 16 ottobre 2021 è stato rilasciato dalla banda haitiana 400 Mawozo. I banditi armati hanno chiesto un riscatto di un milione di dollari per ostaggio, minacciando di uccidere i prigionieri nel caso in cui i loro ultimatum non fossero stati rispettati⁵⁰.

Il 21 dicembre, una riunione aperta del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite su Haiti ha rivelato il perdurare di una situazione tragica e ingovernabile nella nazione insulare. A novembre sono stati commessi ben 280 omicidi intenzionali, il numero più alto mai registrato. I sequestri nel 2022 hanno raggiunto quota 1.200 – il doppio della cifra record del 2021 – mentre circa 20.000 persone si trovano a vivere in «condizioni simili alla carestia». I casi sospetti di colera hanno raggiunto le 15.000 unità nei dieci Dipartimenti del Paese⁵¹.

⁴⁵ Listín Diario, *La ONU está preocupada por el aumento de violencia en Haití*, 17 luglio 2022, <https://listindiario.com/las-mundiales/2022/07/17/730489/la-onu-esta-preocupada-por-el-aumento-de-la-violencia-en-haiti> (consultato il 19 luglio 2022).

⁴⁶ Listín Diario, *ONU reporta por lo menos 234 muertos o heridos por violencia pandillera en Haití, entre 8 y 12 de julio*, 16 luglio 2022, <https://listindiario.com/las-mundiales/2022/07/16/730399/onu-reporta-por-lo-menos-234-muertos-o-heridos-por-violencia-pandillera-en-haiti-entre-8-y-12-de-julio> (consultato il 19 luglio 2022).

⁴⁷ ACLED, *Gang Violence Intensifies Amid Political Instability*, aprile 2022, <https://acleddata.com/10-conflicts-to-worry-about-in-2022/haiti/mid-year-update/> (consultato il 12 gennaio 2023).

⁴⁸ Edith M. Lederer, *UN aid chief: Gangs control about 60% of Haiti's capital*, op. cit.

⁴⁹ UN News, *Haiti "on the verge of an abyss", warns UN rights chief*, 3 novembre 2022, <https://news.un.org/en/story/2022/11/1130182> (consultato il 12 gennaio 2023).

⁵⁰ Christine Rousselle, *Final 12 kidnapped missionaries released by Haitian gang*, "CNA", 16 dicembre 2022, <https://www.catholicnewsagency.com/news/249906/final-12-kidnapped-missionaries-released-by-haitian-gang> (consultato il 12 gennaio 2023).

⁵¹ Ufficio integrato delle Nazioni Unite ad Haiti, *Security Council open briefing on Haiti, 21 dicembre, 3pm*, 22 dicembre 2022, <https://binuh.unmissions.org/en/security-council-open-briefing-haiti-21-december-3pm> (consultato il 13 gennaio 2023).

Prospettive per la libertà religiosa

Haiti sta andando alla deriva rischiando di divenire uno Stato fallito. Gli ultimi dieci senatori del Parlamento hanno ufficialmente rinunciato al proprio incarico, «lasciando il Paese senza un solo funzionario di governo democraticamente eletto»⁵². Secondo uno studio del Comitato Internazionale di Pianificazione per la Sovranità Alimentare dell'ottobre 2022, «4,7 milioni di persone vivono attualmente in condizioni di insicurezza alimentare acuta»⁵³. La crisi politica ed economica ha favorito un aumento delle violenze delle bande territoriali, provocando una crisi sociale e umanitaria catastrofica. Nel periodo in esame, i rapimenti a scopo di riscatto, compresi quelli del clero, e gli omicidi attribuibili alle bande sono aumentati in modo esponenziale. La diffusa insicurezza del Paese ha avuto effetti su tutti i diritti fondamentali, compresa la libertà religiosa. Le prospettive per il futuro del Paese in generale sono desolanti.

⁵² The Guardian, *Haiti left with no elected government officials as it spirals towards anarchy*, 10 gennaio 2023, <https://www.theguardian.com/world/2023/jan/10/haiti-no-elected-officials-anarchy-failed-state> (consultato il 13 gennaio 2023).

⁵³ Comitato Internazionale di Pianificazione per la Sovranità Alimentare (IPC), *Haiti: Analyse IPC de l'Insécurité Alimentaire Aiguë*, settembre 2022-giugno 2023, https://www.ipcinfo.org/fileadmin/user_upload/ipcinfo/docs/IPC_Haiti_Acute_Food_Insecurity_2022Sept2023giugno_Snapshot_English.pdf (consultato il 13 gennaio 2023).